

Morra attacca le società collegate a Rfi e Trenitalia

Attacco a viso aperto dell'assessore regionale ai Trasporti, Giandonato Morra, nei confronti delle società che gestiscono il servizio ferroviario sulla linea Roma-Pescara. Dopo le proteste dei pendolari, che hanno apprezzato il lavoro svolto per accorciare i tempi di percorrenza ma che contestano gli effettivi orari sempre in ritardo, Morra ha scritto una lettera infuocata agli amministratori delegati e al ministro dei Trasporti per convocare urgentemente un incontro. L'obiettivo è capire a che cosa è dovuto il protrarsi dei gravi disagi anche dopo l'intenso lavoro che ha portato alla firma del protocollo d'intesa lo scorso novembre e alla pubblicazione del nuovo orario lo scorso 10 giugno. «Sto seguendo la pratica con grande attenzione», ha affermato, «tanto che il 20 giugno ho inviato una lettera al ministro e al viceministro dei Trasporti, ai vertici di Rfi e di Trenitalia chiedendo un incontro urgente con il Governo e le società competenti». Richiesta che, secondo l'assessore, starebbe a cuore anche al presidente Gianni Chiodi. «Non è accettabile», ha spiegato Morra, «che l'impegno profuso e le continue difficoltà dei pendolari vengano mortificate da società collegate all'arcipelago Ferrovie»

